

Relazione sulle attività nell'anno scolastico 2022-23

(DL 297/94, art. 10 comma 9)

Covid

Questo è stato il primo anno dopo il Covid: finalmente ci siamo liberati dalle varie restrizioni che, seppur necessarie per tutelare la salute di tutti, hanno molto condizionato la vita della scuola e, di conseguenza, la vita dei bambini. Finiti i distanziamenti, abbiamo potuto riprendere anche le uscite e le attività con personale esterno alla scuola.

Il Covid però ha lasciato il segno: abbiamo imparato alcune attenzioni, ma soprattutto dobbiamo far cicatrizzare alcune ferite. Abbiamo constatato quanto sia importante per i bambini la scuola, la vita di relazione, il giocare all'aperto; abbiamo acquisito maggiori attenzioni nelle abitudini di tutti i giorni. Ma notiamo anche quanto abbia pesato ed abbia lasciato il segno questo periodo; per la maggioranza dei bambini questo è stato il primo anno di normalità, senza chiusure, senza interruzioni. Questo significa lavorare molto per far acquisire le necessarie routine dell'applicazione, dell'apprendimento; vuol dire andare a tappare le inevitabili falle nella preparazione; ma soprattutto vuol dire sanare le relazioni tra pari: l'epidemia con le sue restrizioni e protocolli ha evidenziato ed accentuato alcune fragilità ed ha esasperato alcune difficoltà nate dalla mancanza della quotidianità della relazione tra pari.

Anno di cambiamenti

Il 2022-23 nella nostra scuola ha visto parecchi cambiamenti, soprattutto nel personale: un nuovo direttore, tre nuove insegnanti ad inizio d'anno, cui si è aggiunta una nuova insegnante di sostegno nel secondo quadrimestre; una nuova insegnante di doposcuola.

In realtà il direttore è relativamente nuovo, in quanto da due anni già collaborava con la direttrice precedente (Sr. Lidia), pur non avendo un ruolo ufficializzato.

I cambiamenti, si sa, portano sempre un po' di apprensione e di destabilizzazione; l'istituto ha operato con prudenza e con coraggio nel selezionare le persone e nell'attivare quanto necessario per un inserimento che mantenesse il clima caratteristico della scuola: rispetto del progetto educativo, collaborazione tra colleghe.

I cambiamenti però hanno anche un risvolto positivo: portano delle novità, nuove competenze, modi diversi di osservare le cose. Riteniamo che i cambiamenti siano stati ben assorbiti dal contesto generale e siano stati un apporto positivo

Un anno di riflessione.

Ogni tre anni la scuola deve compilare i propri documenti fondativi. Quest'anno collegio dei docenti e consiglio di istituto sono stati interessati alla compilazione ed approvazione di importanti documenti:

- rendicontazione sociale
- PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

– RAV (Rapporto di AutoValutazione)

La compilazione di tali documenti richiede parecchio tempo e soprattutto un attento lavoro di riflessione. A volte tali documenti vengono criticati perché percepiti come un appesantimento del lavoro già impegnativo dell'insegnante, ma se vissuti con lo spirito giusto sono un lavoro prezioso perché costringono ad osservare con distacco la realtà della nostra scuola, ad una riflessione sull'impostazione che si vuole dare alla nostra azione educativa e di istruzione, ad un'analisi dei risultati ottenuti, ad uno sguardo sulle prospettive e sui processi da avviare per il miglioramento; da tutto questo emerge anche l'identità della nostra scuola.

Sia il Collegio dei Docenti sia il Consiglio di Istituto hanno fatto tesoro delle indicazioni emerse ed hanno avuto l'occasione, proprio attraverso l'analisi di tali documenti, di apprezzare la nostra scuola ed il lavoro svolto dal gestore, dalle insegnanti e da tutto il personale.

L'esito dell'analisi ci lascia soddisfatti, ma non interamente appagati: il lavoro educativo non è mai definitivo né perfetto; ma proprio questi documenti ci hanno permesso di individuare degli spazi di miglioramento e di indicarne anche le tappe, i modi, i tempi.

Il progetto educativo

Alla compilazione dei documenti previsti dalla normativa, la nostra scuola ha sentito l'esigenza di avviare una riflessione anche sul proprio progetto educativo, il documento fondativo di tutta l'azione della scuola. Se ne è sentita la necessità partendo dalla constatazione che viviamo un'epoca di profondi cambiamenti sociali e culturali nella società civile come pure all'interno della comunità ecclesiale e che quindi è necessario rileggere i principi ispiratori della nostra scuola alla luce di tali cambiamenti. L'educazione risente necessariamente dell'ambiente in cui si vive ed i valori di riferimento, pur non cambiando, vanno interpretati e declinati nel contesto mutato.

Il progetto educativo nella scuola paritaria e nella scuola cattolica in particolare riveste particolare importanza: è il documento che dichiara l'identità della nostra scuola ed è il documento di riferimento di tutti coloro che con essa hanno a che fare: gestore, insegnanti, personale scolastico, famiglie che la scelgono, bambini che la frequentano. E' quindi un atto di trasparenza nei confronti di chi incontra per qualsiasi motivo la nostra scuola, perché è la sua "carta di identità" e la dichiarazione e l'esplicitazione del proprio agire. E' inoltre garanzia del pluralismo del sistema scolastico: il fatto che la legge della parità dichiara che il sistema scolastico pubblico è formato da scuole statali e scuole paritarie, implicitamente dice che è necessaria una differenziazione ed è doveroso che le scuole paritarie si caratterizzino e dichiarino la propria identità: fare della scuola paritaria la fotocopia della scuola statale renderebbe vana la distinzione delle due "gambe" del sistema scolastico pubblico.

Il "ritorno alla normalità"

Il "ritorno alla normalità" di cui si è parlato all'inizio ha comportato la ripresa di tutte le attività non strettamente curricolari e che arricchiscono l'offerta formativa. Per amore di sintesi ci limitiamo ad elencarle, nella consapevolezza che anche solo l'elenco dice dello sforzo e dell'impegno della scuola e della ricchezza di quanto è stato proposto, a dimostrazione che la scuola non è fatta solo dalle discipline che vengono insegnate, ma è un continuo stimolo culturale e relazionale che fa crescere non solo la mente, ma tutta la persona dei bambini.

USCITE DIDATTICHE

Classe 1^:

Museo del Novecento M9 di Mestre

Museo civico di Crocetta del Montello "La Terra e l'Uomo"
Biblioteca comunale di Preganziol
Caserma dei Vigili del Fuoco di Treviso

Classe 2^:

Museo del Novecento M9 di Mestre
Biblioteca comunale di Preganziol
Caserma dei Vigili del Fuoco di Treviso

Classe 3^:

Museo del Novecento M9 di Mestre
Museo civico di Crocetta del Montello "La Terra e l'Uomo"
Biblioteca comunale di Preganziol

Classe 4^:

Grotte del Caglieron
Visita agli anziani di "Casa mia" a Dosson (due volte)
Visita al 5° Reggimento Aviazione dell'Esercito "Rigel" presso il Campo di aviazione di Casarsa della Delizia
Viaggio di istruzione a Venezia

Classe 5^:

Grotte del Caglieron
Visita agli anziani di "Casa mia" a Dosson (due volte)
Visita al 5° Reggimento Aviazione dell'Esercito "Rigel" presso il Campo di aviazione di Casarsa della Delizia

FESTE

Festa dell'accoglienza

Festa di S. Francesco con la messa a dimora delle piantine di fiori nell'aiola di S. Francesco
Castagnata

Festa di Carnevale, con partecipazione alla sfilata di Carnevale del Comune di Preganziol

Pic-nic

Festa di fine anno

Iniziative legate alla spiritualità:

Festa di Natale con allestimento del Presepe, canti, partecipazione di zampognari
Raccolta di fondi "Un pozzo per Bedanda" per portare acqua alle popolazioni della Guinea Bissau
Veglia di preghiera per la pace (genitori ed alunni)
Animazione del mese di maggio
Festa di S. Maria delle Grazie

ATTIVITA' NELLE CLASSI CON PERSONALE ESTERNO

Attività di Contarina in tutte le classi con attività di vario genere sull'educazione alla raccolta differenziata, al riciclo, all'utilizzo consapevole e responsabile dell'acqua

Attività di educazione stradale in 5^ con la Polizia Municipale

Lezione di un'archeologa in tutte le classi

Educazione all'interculturalità in 3^ con la partecipazione di alcuni genitori

Educazione all'affettività in classe 5^ con due genitori

Incontro con l'AVIS di Preganziol in 5^a

Partecipazione della classe 4^a al concorso indetto dall'AGeSC regionale, con l'aiuto di un'insegnante di disegno esterna

Lezione di astronomia con riproduzione in scala del sistema solare con un esperto esterno in 5^a

Lezioni di educazione musicale con un musicista

GIORNATE DELLO SPORT ED ATTIVITA' SPORTIVA

In collaborazione con la palestra "Bamboo" si sono svolte le tre giornate dello sport con attività di nuoto, basket, break dance e judo rivolte a tutte le classi.

A scuola si sono svolte lezioni di pattinaggio e di tennis.

Lezioni di "scuola di calcio" durante l'attività pomeridiana.

INCONTRI DI FORMAZIONE

Dopo il periodo del Covid che aveva visto la sospensione degli incontri formativi per genitori e dopo un incontro tenuto on line lo scorso anno scolastico, si sono ripresi gli incontri formativi per genitori in presenza. Si sono svolti tre incontri che hanno visto la partecipazione di circa un terzo del totale dei genitori per ciascun incontro.

I temi trattati sono stati:

- i social media
- il ruolo dei genitori nell'educazione all'uso dei social media
- l'educazione al rispetto della natura

Sono continuati gli incontri di formazione per insegnanti che non si erano mai interrotti nonostante il Covid. Si è affrontata la metodologia del "Coping power"; non è stato possibile completare il percorso a causa di problemi personali della relatrice.

L'appuntamento dell'elaborazione dei documenti della scuola (Rendicontazione sociale, PTOF e RAV) è stata l'occasione per degli incontri formativi. La scrittura del Progetto educativo è occasione già da quest'anno scolastico di una formazione mirata di tutto il personale sugli aspetti del carisma della congregazione e su aspetti didattico-educativi.

La scuola aderisce al CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione) che fa attività di formazione sull'inclusione.

Tutte queste attività post Covid hanno fatto respirare un senso di ripresa e di rinascita, confortata anche dall'andamento delle iscrizioni: dopo un breve periodo di calo, negli ultimi due anni si è avuta una confortante ripresa delle iscrizioni.

Tema generatore

Tradizionalmente la nostra scuola sviluppa un "tema generatore" legato al "Cantico delle Creature" di S. Francesco. Il tema scelto quest'anno è l'Acqua. Attorno al tema generatore ruotano molte iniziative della scuola, sia extracurricolari, sia curricolari. L'intento è quello di dare un baricentro all'attività educativa della scuola, educando i bambini ad osservare alcuni fenomeni naturali anche in chiave scientifica, a far maturare una corretta sensibilità nei confronti della natura per avviare processi educativi (in particolare quest'anno l'uso responsabile dell'acqua), con uno sguardo anche a temi di carattere sociale ed alla solidarietà. Parecchie delle attività extracurricolari sono state legate al tema dell'acqua e le due feste principali (Natale e Pasqua) sono state occasione di riflessione sul ruolo e la preziosità dell'acqua: a Natale il mare è stato il protagonista principale del

presepe, una mare che accoglie l'acqua dei vari fiumi, che accoglie il contributo di vari soggetti, ma anche il mare che vede il collegamento tra nord e sud del mondo; a Pasqua la riflessione sulla preziosità dell'acqua ha portato alla solidarietà nei confronti di popolazioni per le quali l'acqua scarseggia.

Continuità

Anche quest'anno si sono tenuti legami con le scuole dell'infanzia del territorio. Questo ha permesso una continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria con una migliore conoscenza dei bambini e delle loro necessità. Questo rapporto permette anche di rendere un servizio formativo alle famiglie delle scuole dell'infanzia, in quanto la nostra scuola si è resa disponibile a incontri formativi per genitori delle scuole dell'infanzia su temi educativi, ed una scuola del territorio ha approfittato di questa disponibilità.

Scuola di comunità:

La nostra scuola può dirsi realmente una "scuola di comunità" per vari motivi:

- seguendo lo spirito per cui è nata, accoglie bambini del territorio (per la quasi totalità provenienti dal comune di Preganziol e di Casier);
- instaura rapporti di collaborazione con le istituzioni civili e religiose; in particolare l'Amministrazione Comunale di Preganziol in più di un'occasione ha apprezzato la presenza della nostra scuola e la risposta ad alcune proposte, quali ad esempio la partecipazione al Carnevale;
- instaura rapporti di collaborazione con realtà vive del territorio; a titolo di esempio la società "Bamboo" per le giornate dello sport; l'AVIS per la sensibilizzazione alla solidarietà; la casa di riposo "Casa mia" per l'educazione intergenerazionale;
- i genitori collaborano all'attività della scuola, soprattutto grazie all'Associazione dei Genitori AGeSC;
- all'interno della scuola tra colleghe si respira un sincero e spontaneo spirito di collaborazione;
- c'è l'apporto costruttivo di parecchi volontari, preziosi sia per attività di manutenzione, sia per l'organizzazione di attività e di feste, sia per l'attività didattica: senza i volontari la scuola sarebbe meno bella e l'offerta formativa sarebbe più povera;
- la scuola partecipa a concorsi banditi da realtà territoriali: quest'anno ha partecipato al concorso sul presepe indetto dalla Regione Veneto ed al concorso sulle Relazioni indetto dall'AGeSC regionale.

La "risorsa alunno"

Quest'anno si è sperimentata più che nel passato la possibilità di utilizzare l'apporto di alunni delle classi più grandi come risorsa per i bambini delle classi inferiori: la presenza di alunni di classe 4^a e 5^a in alcune attività di 1^a e di 2^a sia al mattino sia nelle attività di doposcuola ha valorizzato la presenza degli alunni, ha messo in risalto alcune competenze inaspettate in alcuni di loro, e si è rivelato un lavoro altamente educativo: il mettersi a disposizione per gli altri è un esempio di gratuità, affina competenze, migliora l'empatia, ma soprattutto fa percepire agli alunni stessi di essere non solo oggetto di educazione da parte degli adulti, ma di essere essi stessi soggetti educanti.

Collaborazione dei rappresentanti dei genitori

La presenza dei Rappresentanti dei Genitori è stata ed è preziosa: essi si sono fatti tramite tra i genitori e la scuola, hanno fatto presenti alcune necessità e richieste, più di qualche volta sono stati elemento equilibratore tra le varie sensibilità dei genitori, rapportandosi con la scuola sempre con rispetto ed in modo propositivo.

AGeSC

All'interno della scuola è molto attiva l'AGeSC (Associazione Genitori di Scuola Cattolica). Tutti i genitori sono iscritti ed in ciascuna classe, oltre ai rappresentanti istituzionali richiesti dagli Organi Collegiali, ci sono referenti AGeSC. L'associazione collabora molto attivamente con la scuola per l'organizzazione di vari eventi: feste, castagnata, sfilata di Carnevale... Inoltre organizza e finanzia alcune attività, quali ad esempio incontri di formazione per genitori, giornalino.

Il coro

Quest'anno è partito il progetto del coro, che ha visto una partecipazione ben superiore alle aspettative: 23 bambini e bambine delle classi 3^a, 4^a e 5^a si sono ritrovati sistematicamente ogni settimana sotto la guida di un maestro di coro esterno alla scuola. L'iniziativa, sorta quasi come scommessa, si è rivelata molto gradita e partecipata. La scuola ha voluto sperimentare questa attività nella convinzione del suo alto valore educativo: cantare in un coro, oltre ad educare il gusto del bello, affina la capacità di ascolto di sé e degli altri, accentua la consapevolezza del gruppo, aumenta l'autostima.

Giornalino "Scuola mia"

Anche quest'anno è stata curata la tradizionale uscita di due numeri di "Scuola mia", il nostro giornalino che informa le famiglie e le persone che vengono a contatto con la nostra scuola sulle principali attività. È uno strumento prezioso perché è l'occasione per far conoscere non solo le attività, ma lo spirito e la realtà della nostra scuola, dando voce alle classi e informando sul senso delle varie iniziative.

L'impaginazione e la stampa sono curate dall'AGeSC.

Attività del Consiglio di Istituto

Un'ultima parola sull'attività del Consiglio di Istituto.

Il consiglio si è riunito quattro volte. Le riunioni sono sempre state costruttive; lo scambio di opinioni non è mai stato banale; il dialogo non è mai stato occasione di scontri. Ciò non va interpretato come appiattimento, ma come confronto tra persone che amano la scuola, ne condividono lo spirito ed hanno a cuore che essa funzioni per il bene primario dei bambini.

Preganziol, 23 maggio 2023

Il Coordinatore Didattico
(Francis Contessotto)

Il Presidente del Consiglio di Istituto
(Roberto De Cristofaro)